

# Progettare il verde: diverse prospettive per una nuova visione degli spazi esterni

RASSEGNA PROGETTI DEL VERDE 2015

## IL VERDE IN TESTA: PROSPETTIVA DI UNA TERRAZZA SULLA CITTÀ

a cura degli studenti del corso di specializzazione in:



SCUOLA INTERNAZIONALE DI DESIGN,  
MODA, COMUNICAZIONE VISIVA  
E MANAGEMENT DELLE IMPRESE CREATIVE

## DESIGN DEL VERDE E DEGLI ARREDI PER ESTERNI 2015

Lo sviluppo del corso avviene approfondendo l'argomento base "progettazione del verde" con importanti inserti multidisciplinari indispensabili per un corretto approccio metodologico.

MODULI TEMATICI

**PROGETTAZIONE**  
TERESA DE MONTIS

**ILLUMINOTECNICA ED IMPIANTI ELETTRICI**  
MONICA MACCIONI

**BOTANICA E AGRONOMIA**  
STEFANO PIREDDA

**GREEN DESIGN**  
PAOLA RIVIEZZO

**STORIA DEL VERDE E DEL PAESAGGIO**  
PAOLA CANNAS

Composizione progettuale definita attraverso esercitazioni pratiche riguardanti le diverse tipologie di intervento: terrazzo e giardino. Studio del luogo, analisi del contesto, idea compositiva, selezione delle essenze, schema degli impianti, definizione degli arredi, stesura del progetto complessivo con elaborazione del quadro economico.

Esperienza diretta con visite alle aziende florovivaistiche, sopralluoghi in giardini privati di particolare pregio e visita guidata all'orto botanico.

Analisi delle Tipologie di giardino e studio delle differenti impostazioni progettuali: "family garden", il giardino formale, il giardino mediterraneo, il terrazzo come giardino pensile, il giardino d'inverno, il giardino zen, il giardino contemporaneo, gli spazi ortivi ornamentali.



Conoscenza ed impiego degli elementi architettonici: recinzioni ed ingressi, pavimentazioni e camminamenti, scale e gradonate, pergole e strutture rampicanti; l'acqua come elemento di progetto.

Richiami di botanica ed agronomia per il corretto uso della vegetazione in relazione alle caratteristiche specifiche: adattamento climatico, cicli di fioritura, aspetti ornamentali, esposizione, accrescimento, caratteristiche del terreno ecc.



Approfondimento sui tappeti erbosi, sugli spazi ortivi domestici e sulle tipologie di impianto d'irrigazione con particolare attenzione alle possibilità di riciclo delle acque o al recupero di quelle meteoriche.

Approfondimento sui sistemi di illuminazione per esterni, cenni di illuminotecnica e di light design per valorizzare gli spazi verdi e creare suggestive atmosfere notturne.

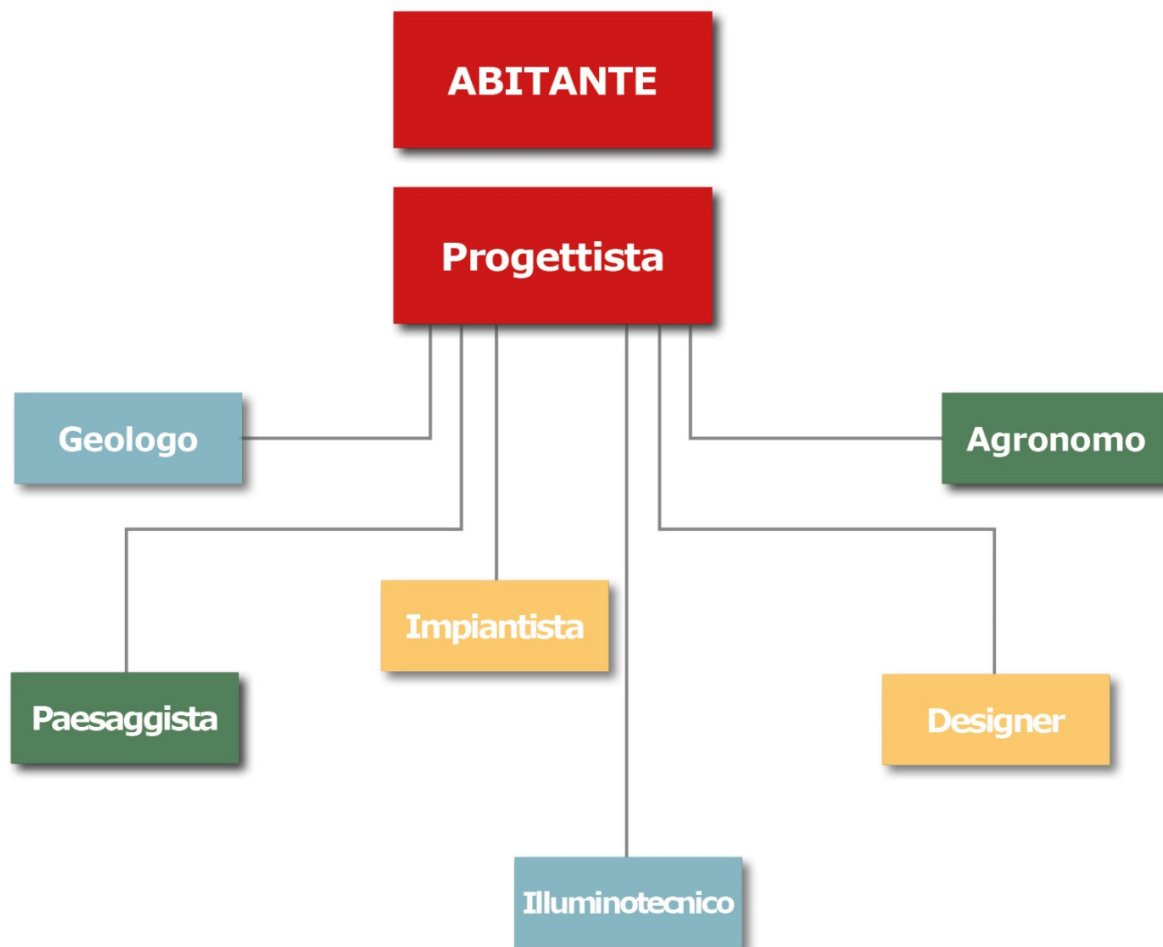


Ideazione e definizione di strutture di supporto alle essenze, sviluppo di linee di arredo per il verde destinate al terrazzo o al giardino.

Studio e progettazione del sistema vegetale specifico per gli ambienti interni.

## Programma – multidisciplinarietà

Il programma di studio propone un approccio multidisciplinare che parte dallo studio del luogo, analisi del contesto, idea compositiva, selezione delle essenze, schema degli impianti, definizione degli arredi, stesura del progetto complessivo, selezione dei materiali ed elaborazione del quadro economico. In cima alla piramide progettuale è posto l'abitante





## Escursioni esterne ed esperienza diretta

Esperienza diretta con visite alle aziende florovivaistiche e sopralluoghi in giardini privati di particolare pregio. L' apprendimento delle diverse tecniche e metodologie è attuata attraverso lo sviluppo in termini pratici/progettuali di soluzioni compositive concrete che combinano, appunto, la competenza botanica, l' attenzione per l' ambiente, lo studio illuminotecnico e il design attraverso un' attenta scelta dei materiali e cura dei particolari. Lo scopo è di formare una nuova e richiesta figura professionale legata al mondo del "Verde", concepito non come semplice complemento d'arredo, ma come elemento architettonico vero e proprio, dotato di molteplici e spesso esclusive possibilità funzionali ed espressive senza trascurare le esigenze manutentive indissolubilmente legate alla conoscenza e selezione delle essenze



## Metodologia e Modello abitativo

Il **Modello abitativo del XX°sec.** ha concentrato lo studio progettuale verso la funzione sociologia dell'abitazione considerando in primis la “casa” come “diritto sociale” – ha quindi definito una “rete di parametri ordinati secondo la logica del pensiero scientifico: Tipologie; Schemi funzionali; Normative dimensionali minime; Protocolli formali elaborati alla luce di criteri produttivi standardizzabili.

All'alba del XXI°sec. questo modello mostra evidenti segnali di crisi dovuti al venir meno dei suoi presupposti CULTURALI ed IDEOLOGICI.

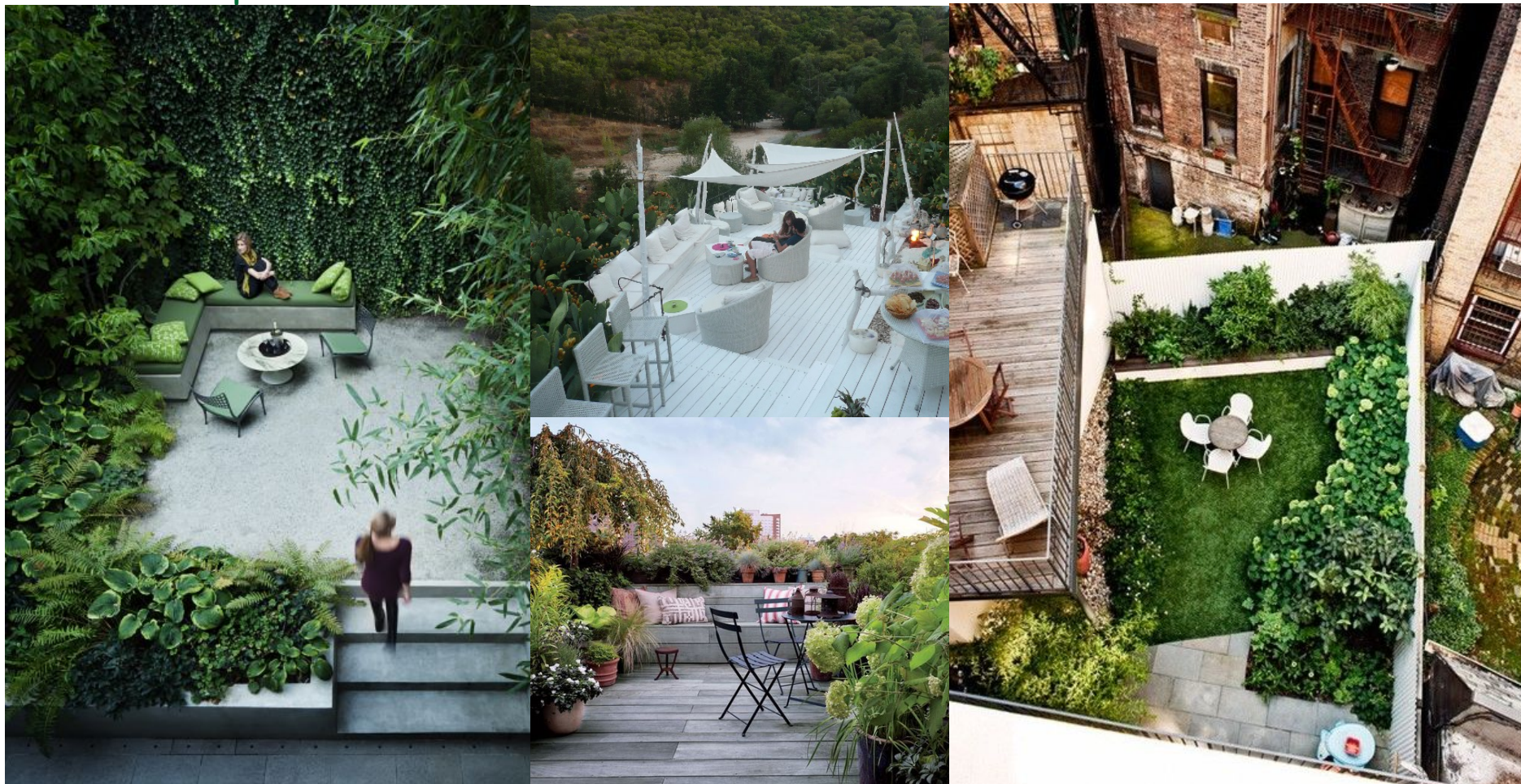
La valorizzazione dei concetti legati a - luogo - memoria - tradizione - e quindi alla valorizzazione del RECUPERO. Il passaggio dalla «società di massa» alla «società globale» determina la salvaguardia dell'IDENTITA' come patrimonio dell'umanità

Occorre passare dal **sociologico-funzionale concetto di 'abitazione'** a **quello culturale di 'abitare'**, mettendo al centro dell'analisi **la figura dell' 'abitante**, inteso nella sua corporeità, nei suoi modelli di comportamento, nelle sue relazioni sociali, nello sfogo delle sue passioni. È l'abitante che suggerisce il progetto definitivo dell'abitare dal quale prenderà forma, di volta in volta, l'abitazione. Il progetto architettonico può solo fornire gli strumenti di elaborazione come risposta alle domande.



## Progettazione Terrazzi

Posizionare l'abitante al centro del progetto significa soprattutto soddisfare le sue esigenze primarie «nutrendo» tutti i sensi. Balconi, verande, portici, terrazzi, giardini sono dei veri e propri “filtri” tra l'interno e l'esterno. Zone riparate che “allargano” l'orizzonte domestico, vivibili in tutte le stagioni dell'anno, alimentano il contatto con la natura e consentono al benessere privato di contribuire al benessere collettivo e viceversa

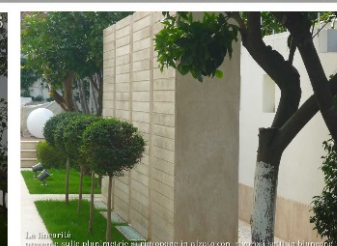
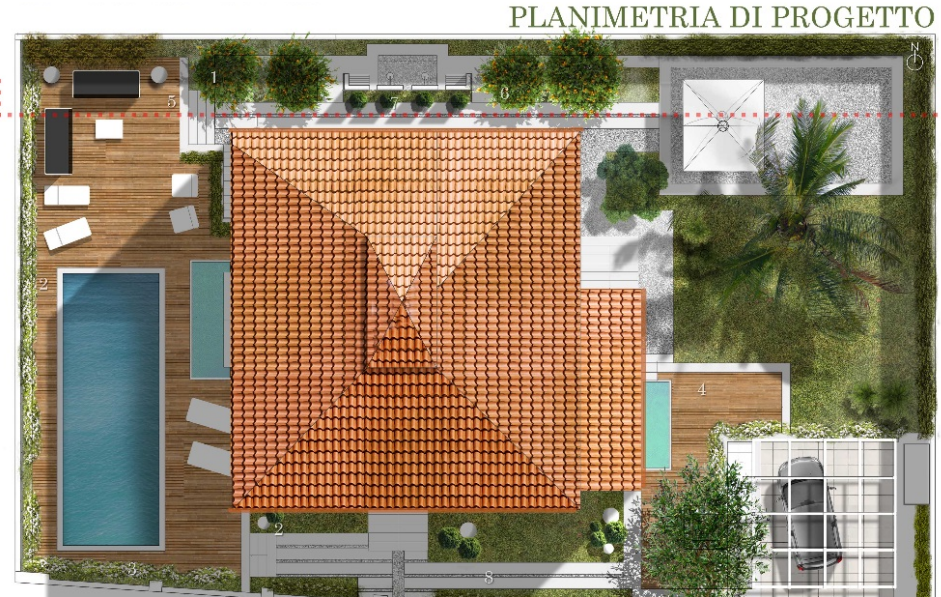
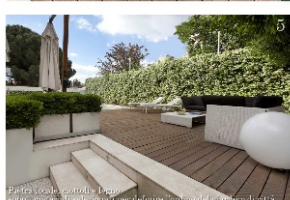
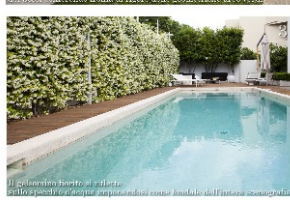
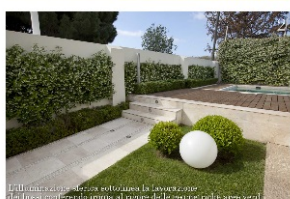




# Progettazione Giardini

Unitarietà ed equilibrio– proporzionalità – spazialità. Il progetto del giardino deve essere concepito come un'opera unitaria stilisticamente coerente. Le preesistenze forniscono il punto di partenza per la scelta del linguaggio compositivo.

FOTO DOPO L'INTERVENTO



8 E s'aprono i fiori notturni, nell'ora che penso s' miei cari. Sono apparse in mezzo ai viburni le farfalle crepuscolari. Da un pezzo si racquero i gridi: la sola una casa bisbiglia. Sotto l'ali dormono i nidi, come gli occhi sotto le ciglia. Dai calici aperti si esala l'odore di fragole rosse. Splende un lume là nella sala. Nasce l'erba sopra le fosse. Un'ape tardiva susurra trovando già prese le celle. La Chiocetta per l'aria ez zorra va col suo pigolio di stelle. Per tutta la notte s'esala l'odore che passa col vento. Passa il lume su per la scala: brilla al primo piano: è aperto . . . È l'alba: si chiudono i petali un poco guacinti: si cova, dentro l'urna malle e segreta, non so che felicità

*Il gelsomino notturno - Giovanni Pascoli*



FOTO PRIMA DELL'INTERVENTO



# Progettazione Giardini

Occorre ricercare un rapporto proporzionale tra elementi costruiti e vegetali, in alzato questi ultimi non sono necessariamente alberi ma possono essere rampicanti o pareti verdi. Il giardino per aumentare la propria spazialità deve armonizzare con il paesaggio limitrofo, i fondali prospettici non devono diventare barriere se l'intorno non deve essere mascherato.

## PLANIMETRIA DI PROGETTO



1. Lontano ma in primo piano, il sistema di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



2. Il sistema di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



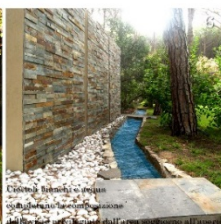
3. L'ombreggiatura dell'area relax sfrutta la chioma dei pini ad un sistema di leggere solette triangolari in lino idrorepellente.



4. L'area più ombreggiata è focalizzata in un sistema di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



5. Il progetto del giardino si imposta su fondali prospettici visibili in pieno sole che illuminati in modo suggestivo creano un'atmosfera.



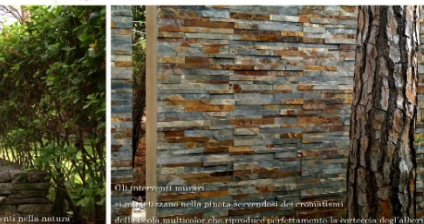
6. Questo sistema è messo in luce da un sistema di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



7. La pianta maschera dall'alto la valle, ma il doppio sistema di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



8. Il percorso di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



9. Il percorso di piante che si staglia contro il cielo, il sistema di piante dal quale è inserita, mancurata, l'illuminazione.



FOTO PRIMA DELL'INTERVENTO

FOTO DOPO L'INTERVENTO

[...] Senti? La pioggia cade sulla vegetazione disabitata con un crepitio che dura secondo che le fronde siano più rare o meno rare. Ascolta. Al pianto della pioggia risponde il canto delle cicale che non sono impaurite dal vento del sud e nemmeno dal cielo color cenere. Ed il pino ha un suono, il mirto un altro suono, il ginepro un altro ancora, sembrano strumenti diversi tra loro suonati da innumerevoli dita e noi siamo immersi nello spirito del bosco, viviamo la vita degli alberi, o il tuo volto inebriato è intenerito dalla pioggia come una foglia e i capelli profumano come le chiave ginestre, oh creatura della terra che hai nome Ermione [...]

La pioggia nel pineto - Gabriele D'Annunzio

## Obiettivo Verde

**Funzione ecologico-ambientale:** il verde mitiga gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo, contribuisce a regolare gli effetti del microclima cittadino attraverso l'aumento dell'evapotraspirazione, modera picchi termici estivi con un effetto di "condizionamento" naturale dell'aria (depurazione chimica, fissazione gas tossici – di polveri, schermo antirumore) .

**Funzione protettiva:** il verde ha un effetto di protezione e di tutela del territorio in aree degradate o sensibili (argini di fiumi, scarpate, zone con pericolo di frana, ecc), e viceversa la sua rimozione può in certi casi produrre effetti sensibili di degrado e dissesto territoriale.

**Funzione sociale e ricreativa:** la presenza di giardini, parchi, viali e piazze alberate consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale perché facilita l'incontro.

**Funzione igienica:** le aree verdi svolgono una importante funzione psicologica ed umorale per le persone che ne fruiscono, contribuendo al benessere psicologico ed all'equilibrio mentale.

**Funzione culturale e didattica:** la presenza del verde costituisce un elemento di grande importanza dal punto di vista culturale, sia perché può favorire la conoscenza della botanica, delle scienze naturali e dell'ambiente presso i cittadini, sia anche per l'importante funzione didattica per le nuove generazioni.

**Funzione estetico-architettonica:** è rilevante considerato che la presenza del verde migliora decisamente il paesaggio nelle visuali e negli scorci panoramici edificati, variando la monotonia e la regolarità di fabbricati e strade. Il verde inoltre riesce ad esaltare le opere di pregio architettonico per cui diventa fondamentale favorire un'integrazione fra questi elementi.



# Progettazione Giardini Pubblici

## Giardino - via del Beato Angelico

### area gioco

**Attrezzi** La zona giochi, potrebbe essere caratterizzata dall'utilizzo di forme geometriche che si contrappongano al bosco inteso come elemento naturale; si può suddividere in due spazi a prato verde in cui è inserito un gioco in legno per l'ampiezza non presente nelle altre aree gioco del quartiere.



gioco arampicata

### orto didattico

**L'orto didattico** - Le proposte didattiche dedicate alle **attività attive** potranno stimolare il contatto diretto con la terra, l'avvicinamento all'orticoltura e l'apprendimento delle tecniche artigianali che prevedono l'utilizzo di materiali naturali. Tali attività, dedicate ai bambini delle scuole limitrofe, ma anche a giovani, adulti e anziani, potranno tenero conto sia del periodo dell'anno in cui si svolge il laboratorio sia della tipologia di scuola.



### pergolato

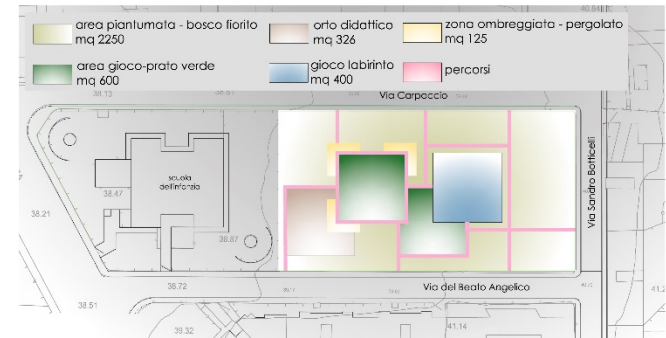
**Pergolato** - Così come da tradizione mediterranea si ipotizza la creazione di un pergolato ombreggiante sul perimetro esterno della zona giochi in maniera da predisporre una zona di sosta e di servizio al giardino delicatamente profumato.



### funzioni



Il giardino dovrebbe essere concepito come luogo che si integra con le aree verdi attrezzate già presenti nella zona e dovrebbe essere ideato come uno spazio protetto per gli anziani. Il bosco perimetrale è adatto alle fioriture e alle ombreggiature, mentre all'interno dell'area si trova una zona più progettata e riservata ad ospitare attività, come quella di tipo orfivo, che possono essere destinate sia alla terza età sia ai giovani.



### bosco fiorito - fioriture stagionali

**Bosco fiorito** - Fioriture che si alternano nel corso delle stagioni creando delicate macchie di colore.

<b>fioriture primaverili</b>	Saulina	Forsicosma	Catalpa bignonioides	<b>fioriture autunnali</b>	Chorisia
<b>fioriture invernali</b>	Lindaneum tulipifera	Cirsium del'fina	Stereale robusta	<b>fioriture invernali</b>	Mandorla
<b>fioriture estive</b>	Magnolia	Prunus serotina	Paulownia formosensis	<b>fioriture estive</b>	Jasminum nudiflorum
	Prunus da liore	Sophora japonica	Sterculia agnitilis		Mimosa
	Chorisia	Cinnamomum camphora	Jacaranda		Viburno

### percorsi

**Percorsi** I percorsi pedonali potranno essere caratterizzati da **fasce pavimentate** in piastrelle di cemento che combinano quota diventano **sedute lineari** e si alternano a fasce di prato verde consentendo il contenimento del budget ed un piacevole risultato estetico.



### labirinto

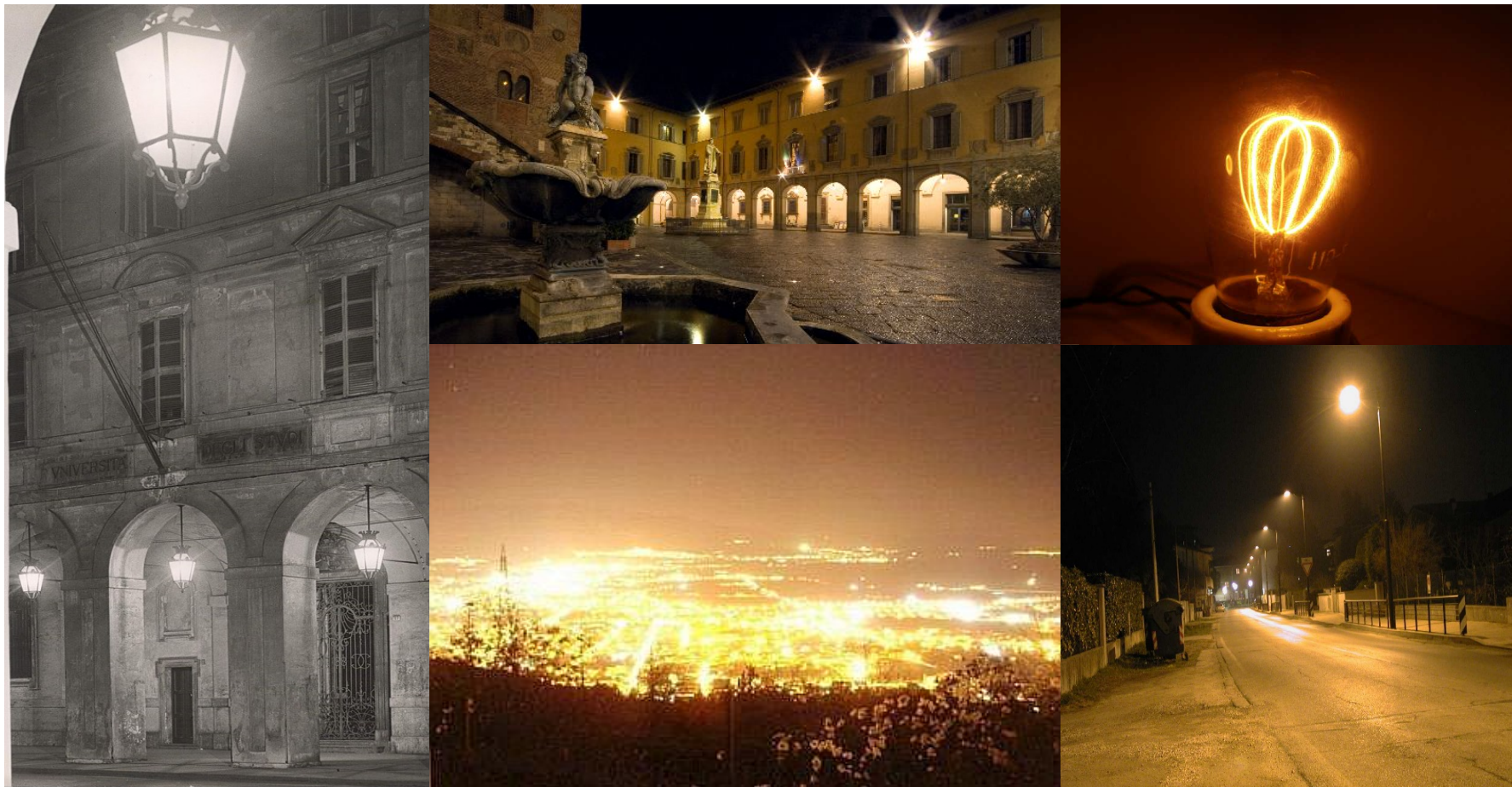
**Labirinto** - Al centro dell'area si ipotizza un labirinto che sia formato da **siepi di Pistacia lentiscus** rastrelline disposte in modo da riprodurre un disegno geometrico con un'essenza tipicamente mediterranea a bassissima manutenzione creando il contrasto tra verde progettato e verde naturale.





## Progettazione illuminotecnica

Excursus storico : Avvento elettricità alla fine del 1800 - Funzionalismo nel 1900 - Evoluzione delle sorgenti





## Progettazione illuminotecnica – Vivibilità degli spazi esterni

Fine 900 nasce la figura del lighting designer “Quando cala l'oscurità il paesaggio non deve più essere oggetto di una semplice illuminazione, ma deve essere messo in luce.” Roger Narboni





## Scelta e progettazione dei sistemi di arredo – Confort negli spazi esterni

“Non c'è modello per chi cerca ciò che non ha mai visto” Paul Eluard

Il corso vuole promuovere una modalità progettuale complessa e coordinata che è idea programmata e non casuale.

Uno degli strumenti fondamentali per la corretta gestione degli spazi dell'abitare è la capacità di immaginare soluzioni personalizzate e coerenti con le diverse ambientazioni ed esigenze.

E' fondamentale perciò riaccreditare l'importanza dell'arredo su misura per rifunzionalizzare e risolvere gli spazi esterni modellando i materiali e le forme.





## Conoscenze agronomiche – consapevolezza nella progettazione



Le aree verdi, siano esse naturali o artificiali, rappresentano un ecosistema complesso dove fattori come l'interazione tra specie vegetali selezionate e l'ambiente pedoclimatico determinano la riuscita di un progetto, senza trascurare le dinamiche relative alla fruizione. La conoscenza di questi effetti relazionali ha bisogno di una figura in grado di indirizzare le scelte progettuali al fine di ottenere un risultato apprezzabile sotto diversi aspetti: ornamentale, funzionale, ecologico e economico

- **Ecosistema giardino**
- **Cognizione di causa nelle scelte**
- **Ornamentale**
- **Funzionale**
- **Economico**
- **Ecologico**